

**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

**Ente di Governo dell'Ambito n.5
ASTIGIANO MONFERRATO
Prot. n. 106 del 30/08/2021**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Progetto: "Nuovo scolmatore a servizio della rete fognaria a nord del concentrico di Villanova d'Asti."
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A..
APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

IL DIRETTORE

Vista La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Visto IL DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. – Testo unico sugli espropri;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "*trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;*

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000.

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE

DEI PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti le infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previa conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;

Considerato che con Convenzione stipulata in data 18/07/2016 tra l'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 "Astigiano Monferrato" ed i Gestori Asti Servizi Pubblici, Acquedotto della Piana, Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato, Acquedotto Valtiglione per la gestione del Servizio Idrico Integrato all'art.11 Delega espressa in materia di poteri espropriativi viene indicato che:

- Per la realizzazione delle opere attinenti al servizio idrico integrato indicate nel Programma degli Interventi (Pdl) approvato dall'EGAt5, l'EGAt5 delega, ai sensi dell'art. 6, ottavo comma, del DPR 327/2001, ai Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza - nonché alla Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori - l'esercizio dei poteri espropriativi, per gli atti ed adempimenti successivi all'approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità.
- I Gestori, ciascuno per le opere di propria competenza, oppure la Struttura Unitaria (SIAM o altro soggetto) non appena operativa, in attesa della costituzione del Gestore Unico d'Ambito, che opera in nome e per conto dei suddetti Gestori, attiveranno tutte le procedure necessarie anche in merito al processo partecipativo degli interessati secondo i principi stabiliti dal DPR 327/2001 e dalla Legge 241/90.

Considerato pertanto che:

- il Gestore deve inviare il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica all'Ente di Governo d'Ambito ai fini dell'approvazione;
- detto progetto, approvato in linea tecnica dal Gestore, ai fini della procedura espropriativa costituisce progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;

- l'opera prevista ricade in aree su cui non sussiste il vincolo preordinato alla fase espropriativa;
- con l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si attiva, con il coinvolgimento dei Comuni interessati, la procedura volta, previa comunicazione di avvio del procedimento, al conseguimento della conformità urbanistica dell'intervento con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e quindi, a seguire, all'approvazione del progetto definitivo da parte dell'Ente di Governo d'Ambito comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- con nota contestuale del Gestore, dell'Ente di Governo d'Ambito e del Comune interessato, sarà avviato, con comunicazione ai proprietari dei terreni interessati dall'intervento, il procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che precederà l'approvazione del progetto definitivo comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento;

Considerato, altresì, che successivamente all'approvazione del progetto definitivo ed alla dichiarazione di pubblica utilità sarà compito del Gestore proseguire nell'iter di apposizione di servitù ed occupazione temporanea dei terreni interessati dai lavori;

Richiamato l'art 17bis della Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;

Richiamato l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che questo Ente di Governo d'Ambito intende avvalersi del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. per l'invio della Comunicazione di avvio del procedimento ex legge 241/90 ed art. 49 del DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo ad apposizione di servitù ed occupazione temporanea di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;

Vista le note del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot 931 del 02/07/2021, ns. prot. con cui sono stati trasmessi i documenti del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativi al "Progetto per la realizzazione del "Nuovo scolmatore a servizio della rete fognaria a nord del concentrico di Villanova d'Asti";

Viste le ulteriori note del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot 1068 dell'08/06/2021, ns. prot. 1108 del 17/08/2021, ns. prot. 1126 del 25/08/2021 e ns. prot. 1138 del 27/08/2021;

Considerato che il Gestore Acquedotto della Piana con nota ns. prot 931 del 02/07/2021 ha chiesto l'inserimento del presente progetto nel Programma degli Interventi (Pdl).

Considerato che il Gestore intende procedere nell'esecuzione dei lavori in oggetto e che l'intervento verrà proposto nel prossimo aggiornamento del Programma Investimenti;

Viste la scheda di intervento inerente il progetto in oggetto presentata dal Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ;

Vista l'Istruttoria Tecnico-Amministrativa dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito n. 5 Astigiano Monferrato conclusasi positivamente, allegata al presente provvedimento;

Valutato che il progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Acquedotto della Piana S.p.A. con Verbale n. 7 punto2) dell'o.d.g. in data 29/06/2021.

Considerato che occorre realizzare le nuove opere per risolvere le criticità ed avere una piena funzionalità del servizio fognario;

Considerato che, dall'esame della documentazione presentata, risulta che le opere in progetto corrispondono all'esigenza di una migliore e più razionale erogazione del Servizio Idrico;

Considerato quanto indicato dalla Regione Piemonte nella Circolare 4/AMB (inviata con nota prot 27371/A16000 in data 08/11/2016) ad Oggetto: Indicazioni in merito alle varianti relative a procedimenti concernenti progetti la cui approvazione comporti variante per espressa previsione di Legge, di cui al comma 15 bis dell'articolo 17 bis della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo);

Visto il parere legale dello Studio Legale Associato GRODER datato 24/11/2016 ad oggetto: "Procedura per approvazione di progetti di opere del s.i.i. richiedenti variante urbanistica e apposizione di vincolo espropriativo", richiesto dagli Uffici Egato al fine di definire e ricostruire i procedimenti amministrativi necessari per quanto in oggetto;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di APPROVARE il progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ad oggetto: "Nuovo scolmatore a servizio della rete fognaria a nord del concentrico di Villanova d'Asti". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.;"
- 3) di dare atto che, con l'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica si attivano, le procedure volte all'approvazione del Progetto Definitivo che costituisce variante al PRGC del Comune di Villanova d'Asti;
- 4) di AVVALERSI del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. per l'invio delle Comunicazioni di avvio dei procedimenti ex legge 241/90 e DPR 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. relativo all'esproprio di aree ai fini dell'esecuzione dei lavori in oggetto;
- 5) di trasmettere copia del presente atto al Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ed al Comune di Villanova d'Asti per gli adempimenti di competenza;
- 6) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell' Ente di Governo d'Ambito n.5 (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano





**ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5
ASTIGIANO MONFERRATO**

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/594327 - 0141/351944
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

SCHEDA D'INTERVENTO PROGETTO ENTE PROPONENTE

N. pratica
(Uffici ATO5)

690

SOGGETTO PROPONENTE	ACQUEDOTTO DELLA PIANA S.p.A.
------------------------	-------------------------------

TITOLO INTERVENTO	NUOVO SCOLMATORE A SERVIZIO DELLA RETE FOGNARIA A NORD DEL CONCENTRICO DI VILLANOVA D'ASTI
----------------------	---

INQUADRAMENTO GENERALE

Descrizione aree interessate dall'intervento

L'opera in progetto si sviluppa nel settore nord dell'abitato, intercettando le portate meteoriche provenienti dalla zona a monte di via San Giovanni Bosco (e che sono convogliate nel collettore misto esistente lungo la via San Giovanni Bosco e poi lungo via Villa); si estende in direzione ovest a monte dell'abitato attuale (parallelamente a strada Vecchia per Chieri) e attraversa strada Alteno del Giachetto e la SR 10, fino a convergere nel fosso esistente a valle della stessa e di qui in Banna.

Obiettivi dell'intervento

L'obiettivo dell'opera prevede di convogliare nel nuovo scolmatore le acque che attualmente confluiscono nella fognatura cittadina, allo scopo di alleggerirla da apporti impropri, realizzando dove necessario idonei manufatti sfioratori, mantenendo invece nella rete nera le portate reflue.

Con quest'opera si intende "scolmare" dapprima le acque del collettore esistente sotto Via San Giovanni Bosco e quindi intercettare le acque provenienti dai fossi e dai collettori presenti lungo la Strada per Buttigliera e Strada Vecchia per Brassicarda, oltre a parte delle acque che attualmente sono raccolte dai fossi laterali di strada Vecchia per Chieri.

Descrizione intervento

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo collettore a gravità atto a intercettare le portate meteoriche che provengono dalla zona nord dell'abitato e dall'area agricola delimitata dall'autostrada e che attualmente vengono convogliate, in particolare dai fossi stradali, ma più in generale dal sistema di drenaggio esistente, verso la rete cittadina, causando evidenti e frequenti situazioni di saturazione delle capacità di deflusso.

La soluzione a gravità consente di garantire futuri allacci in caso di espansione urbanistica, e non richiede interventi e oneri di gestione e funzionamento. La maggior parte del percorso avviene al di sotto di aree agricole; il tracciato è stato valutato con l'obiettivo di minimizzare l'impatto sulle proprietà interessate, come risulta evidente nei tratti iniziali dove si è scelto di non tagliare in diagonale alcuni appezzamenti, seguendo invece percorsi ai confini della proprietà e per quanto possibile al di sotto di percorsi esistenti

(strade bianche o accessi alle aree coltivate). In corrispondenza di strada Vecchia per Chieri, valutata la presenza di numerosi sottoservizi (gas, acquedotto, fibre, telecom) si è scelto di posizionare la condotta esternamente rispetto alla viabilità comunale, anche a causa della profondità di scavo elevata che importerebbe la demolizione completa dell'attuale sede stradale; nel progetto si prende inoltre in considerazione della previsione dell'amministrazione comunale di ampliare la sede della strada (con progetto finanziato in proprio), prevedendo adeguati ripristini della porzione interessata dal futuro allargamento della sede.

Interazione dell'intervento con le infrastrutture esistenti del Servizio Idrico Integrato

Il presente progetto si colloca come ulteriore tassello nell'ambito di una razionalizzazione complessiva del sistema di gestione delle acque meteoriche e dei reflui dell'area vasta di Villanova d'Asti, che ha visto negli ultimi anni interventi volti al potenziamento e al miglioramento funzionale del depuratore in località capoluogo, alla razionalizzazione del sistema di scarico dell'area nord ovest, all'allaccio dell'area industriale presente sia a monte sia a valle dell'autostrada e diversi interventi mirati nel concentrico (nuovo collettore di via Villa ad esempio).

CARATTERISTICHE INTERVENTO

TIPOLOGIA INTERVENTO	<p>L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una nuova condotta dello sviluppo complessivo di circa 1.420 m, con tubi in calcestruzzo turbocentrifugato di diametro 120 cm dotati di guarnizione per garantire la tenuta idraulica.</p> <p>La profondità di posa risulta piuttosto elevata, proprio per la scelta di garantire un funzionamento a gravità dell'opera; la quota di posa risulta variabile tra 2.50 m e 6.0 m circa sotto il piano campagna; si prevede per le maggiori profondità uno scavo a sbancamento per la porzione più superficiale e uno scavo a sezione ristretta per una profondità di circa 3.00 m. Sono inoltre previsti pozzetti di ispezione in calcestruzzo, a sezione circolare, disposti a distanza compresa tra 50 e 100 m, in funzione dell'andamento del tracciato.</p> <p>I pozzetti saranno ubicati in modo da minimizzare l'impatto con le proprietà, per quanto possibile; quelli lungo le strade o le viabilità minori saranno con chiusino a raso, quelli in area agricola saranno invece sporgenti rispetto al piano campagna di circa 40 cm.</p> <p>Il collettore si diparte dalla Via San Giovanni Bosco, alcune decine di metri a valle del civico 39, dove è prevista la realizzazione di un'opera di sfioro che raccolga le acque eccedenti la portata di 5 Qn dal collettore misto esistente; di qui il tracciato passa per circa 90 m all'interno di una proprietà privata, con direzione nord, fino al pozzetto P3, da dove si dirige invece in direzione ovest, attraversando strada per Buttigliera, fino al pozzetto P6; qui nuovamente si prevede un cambio di direzione verso nord fino ai pozzetti P6 e P7; da questo punto il tracciato prosegue con direzione prevalente ovest, di fatto fino a valle della SR 10.</p> <p>In corrispondenza degli attraversamenti di strada per Buttigliera e strada vecchia di Brassicarda nel nuovo collettore verranno convogliate le portate dei fossi stradali e dai collettori bianchi provenienti da nord (e che attualmente confluiscono nelle fognature miste del concentrico), mediante opportuni pozzetti e manufatti di collegamento e/o sfioro.</p> <p>Situazione analoga per i fossi presenti lungo strada Vecchia per Chieri, per la quota parte che convoglia le acque nel sistema fognario del concentrico (mentre la parte che naturalmente scola verso il Banna non verrà recapitata nel nuovo collettore, ma mantenuta nelle condizioni attuali).</p>
----------------------	---

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO	Comune di Villanova d'Asti (AT)
---------------------------	---------------------------------

COSTO COMPLESSIVO	€ 751.121,96
-------------------	--------------

FINANZIAMENTO INTERVENTO		importo	%
	FONDI ENTE PROPONENTE -----		
	FONDI GESTORE (PIANO INVESTIMENTI IN TARIFFA)-----		

	ONERI DI URBANIZZAZIONE -----		
	CONTRIBUTO PUBBLICO -----	751.121,96	100,00
	MUTUO CHE RIMANE A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE --		

	MUTUO A CARICO DELL'ENTE PROPONENTE CHE VERRA' RIMBORSATO (IN TARIFFA) -----		
	MUTUO A CARICO DELLO STATO -----		
	ACCORPAMENTO RESIDUI -----		
	ALTRO (SPECIFICARE) -----		

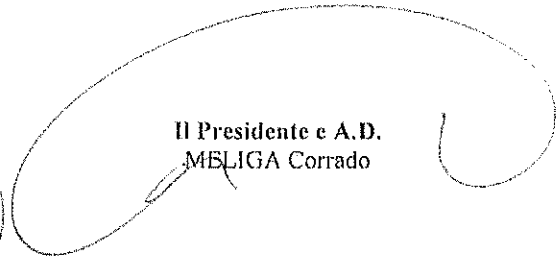
TOTALE € 751.121,96 100

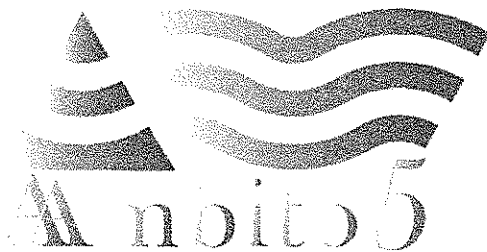
Villanova d'Asti, 03 agosto 2021

Il Responsabile del Procedimento
Geom. NEGRO Claudio




Il Presidente e A.D.
MELIGA Corrado





ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5 ASTIGIANO MONFERRATO

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/351442 - Fax 0141/592263
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

Prot. n. 1143 del 30/08/2021

ENTE PROPONENTE: Acquedotto della Piana S.p.A..

INTERVENTO: Nuovo scolmatore a servizio della rete fognaria a nord del concentrico di Villanova d'Asti.

LIVELLO PROGETTAZIONE: PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA.

N. pratica
(Uffici ATOS)
690

ELABORATI PRESENTATI	<p>Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è composto dai seguenti elaborati tecnici:</p> <table border="1"><thead><tr><th>N° elaborato</th><th>Codice</th><th>Titolo elaborato</th></tr></thead><tbody><tr><td>0</td><td>21011-P00-0_ElencoElab</td><td>Elenco elaborati</td></tr><tr><td>1</td><td>21011-P12-0_RT1</td><td>Relazione generale</td></tr><tr><td>2</td><td>21011-P10-0_GEOL</td><td>Relazione geologica</td></tr><tr><td>3</td><td>21011-P03-0_COR</td><td>Corografia ed inquadramento su foto aerea e individuazione vincoli</td></tr><tr><td>4</td><td>21011-P04-0_PRGC</td><td>Sovrapposizione con PRGC</td></tr><tr><td>5</td><td>21011-P01-0_PLR</td><td>RILIEVO: Planimetria</td></tr><tr><td>6</td><td>21011-P02-0_PRR</td><td>RILIEVO: Profilo longitudinale e sezioni</td></tr><tr><td>7</td><td>21011-P05-0_PLP</td><td>PROGETTO: Planimetria</td></tr><tr><td>8</td><td>21011-P08-0_PRP</td><td>PROGETTO: Profilo, sezioni e sezioni tipo posa tubazione</td></tr><tr><td>9</td><td>21011-P06-0_CAT</td><td>Planimetria catastale</td></tr><tr><td>10</td><td>21011-P07-0_ED</td><td>Elenco ditte</td></tr><tr><td>11</td><td>21011-P09-0_SMC</td><td>Stima di massima dei costi</td></tr><tr><td>12</td><td>21011-P11-0_QE</td><td>Quadro economico di spesa</td></tr><tr><td>13</td><td>21011-P13-0_DF</td><td>Documentazione fotografica</td></tr></tbody></table>	N° elaborato	Codice	Titolo elaborato	0	21011-P00-0_ElencoElab	Elenco elaborati	1	21011-P12-0_RT1	Relazione generale	2	21011-P10-0_GEOL	Relazione geologica	3	21011-P03-0_COR	Corografia ed inquadramento su foto aerea e individuazione vincoli	4	21011-P04-0_PRGC	Sovrapposizione con PRGC	5	21011-P01-0_PLR	RILIEVO: Planimetria	6	21011-P02-0_PRR	RILIEVO: Profilo longitudinale e sezioni	7	21011-P05-0_PLP	PROGETTO: Planimetria	8	21011-P08-0_PRP	PROGETTO: Profilo, sezioni e sezioni tipo posa tubazione	9	21011-P06-0_CAT	Planimetria catastale	10	21011-P07-0_ED	Elenco ditte	11	21011-P09-0_SMC	Stima di massima dei costi	12	21011-P11-0_QE	Quadro economico di spesa	13	21011-P13-0_DF	Documentazione fotografica
N° elaborato	Codice	Titolo elaborato																																												
0	21011-P00-0_ElencoElab	Elenco elaborati																																												
1	21011-P12-0_RT1	Relazione generale																																												
2	21011-P10-0_GEOL	Relazione geologica																																												
3	21011-P03-0_COR	Corografia ed inquadramento su foto aerea e individuazione vincoli																																												
4	21011-P04-0_PRGC	Sovrapposizione con PRGC																																												
5	21011-P01-0_PLR	RILIEVO: Planimetria																																												
6	21011-P02-0_PRR	RILIEVO: Profilo longitudinale e sezioni																																												
7	21011-P05-0_PLP	PROGETTO: Planimetria																																												
8	21011-P08-0_PRP	PROGETTO: Profilo, sezioni e sezioni tipo posa tubazione																																												
9	21011-P06-0_CAT	Planimetria catastale																																												
10	21011-P07-0_ED	Elenco ditte																																												
11	21011-P09-0_SMC	Stima di massima dei costi																																												
12	21011-P11-0_QE	Quadro economico di spesa																																												
13	21011-P13-0_DF	Documentazione fotografica																																												
DISPONIBILITA' DELLE AREE	<p>Il Gestore nella trasmissione del Progetto in oggetto ha indicato che i lavori di posa della nuova condotta fognaria interesseranno terreni privati. Per tale aspetto è stata chiesta l'attivazione della procedura espropriativa necessaria per il passaggio su aree private. Sarà quindi attivato l'iter di approvazione del progetto definitivo in oggetto che costituirà variante al PRGC per il Comune di Villanova d'Asti.</p>																																													

CONFORMITA' CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE DELL'ATO 5	Il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. con nota ns. prot 931 del 02/07/2021 ha chiesto l'inserimento del presente progetto nel Programma degli Interventi (PdI).
VERIFICA COPERTURA FINANZIARIA	Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Acquedotto della Piana con Verbale n. 7 punto2) dell'o.d.g. in data 29/06/2021.
PRIME OSSERVAZIONI PRELIMINARI CHE DOVRANNO ESSERE TENUTE IN CONSIDERAZIONE DI STESURE DEL PROGETTO DEFINITIVO	/
ISTRUTTORIA TECNICO/AMMINISTRATIVA ATO5	Conclusa positivamente.

IL FUNZIONARIO
Geom. Ferraris Davide

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
La presente <u>Letamina</u>	è pubblicata
mediante inserimento all'Albo Pretorio Informativo dell'Autorità	
d'Ambito n. 5 del giorno <u>01-09-21</u>	
e per quindici giorni consecutivi.	
Asti, li <u>31-08-21</u>	L'incaricato <u>Paola Bicchieri</u>

